

□ Tempo per lettura: 5 min.

In Polonia esiste un luogo, forse unico, in cui i Salesiani si occupano di giovani provenienti da contesti sociali diversi. Bambini e giovani che provengono da aree urbane e rurali, ricchi e poveri, disabili, abbandonati dai genitori, emarginati si incontrano in un'unica opera. Alcuni studiano a scuola, altri hanno trovato qui una casa, un cortile, un luogo per incontrare Dio. Da venticinque anni l'Istituto Salesiano di Tarnowskie Góry è una seconda casa non solo per i giovani, ma anche un luogo in cui realtà diverse si mescolano, sostenendo l'uomo, ogni uomo.

Una breve storia

Tarnowskie Góry è una città di sessantamila abitanti situata nell'Alta Slesia, una regione molto particolare sulla mappa della Polonia per la sua cultura originale, il suo dialetto, le sue numerose tradizioni. È una città con una ricca storia, le cui origini sono legate alle miniere d'argento che qui operarono dalla fine del XV secolo fino all'inizio del XX secolo. La dedizione al lavoro e la fedeltà alla tradizione caratterizzano ancora oggi gli abitanti di queste terre.

I Salesiani dell'Ispettoria di Breslavia (PLO) sono arrivati a Tarnowskie Góry a cavallo tra il 1998 e il 1999 per prendere in consegna gli edifici dell'ex istituto di riabilitazione per disabili, situato in un bellissimo parco naturale noto come il *Parco di Repty*. Il parco apparteneva alla ricca famiglia Donnersmarck, che vi costruì un palazzo e un edificio per la servitù. Dopo la seconda guerra mondiale, il palazzo fu distrutto e al suo posto fu allestito un ospedale per i minatori vittime di incidenti. L'edificio della servitù fu ampliato e fu creata una struttura che si occupava della riabilitazione e dell'adattamento dei minatori e delle altre persone disabili. Con il tempo, questa istituzione fu chiamata l'istituto di riabilitazione per disabili e fu consegnata ai Salesiani. Una volta completati i lavori più necessari, il 30 settembre 1999 è stata inaugurata solennemente la presenza salesiana in città. È una presenza speciale, infatti, non si tratta solo di una scuola salesiana con oratorio, ma dell'intera struttura necessaria per accogliere ed integrare le persone disabili.

La struttura dell'Istituto

Oggi la struttura dell'Istituto salesiano include:

- Scuola Primaria e Secondaria con 633 studenti nell'anno scolastico 2023-2024;
- Scuola per Bisogni Speciali con quasi 50 studenti con un convitto, principalmente per i disabili, dove vivono 30 alunni;

- Centro di assistenza per persone con disabilità, con circa 40 persone;
- Centro di Riabilitazione, che fornisce ogni anno quasi 870 servizi di riabilitazione, a favore di quasi 530 giovani minorenni;
- l'Oratorio, dove circa 70 giovani ricevono la formazione;
- l'ospitalità che accoglie vari gruppi per ritiri o attività ricreative.

Nell'Istituto lavorano più di 150 persone che si occupano quotidianamente dei giovani.

Le scuole

La ricchezza delle scuole sta negli studenti e negli insegnanti. Le scuole dell'Istituto impiegano insegnanti che, oltre alla loro formazione specialistica, hanno qualifiche in pedagogia speciale e terapia. Le competenze di questi insegnanti sono la risposta alle esigenze particolari degli studenti con disabilità fisiche e difficoltà specifiche di apprendimento, che non mancano nelle scuole salesiane di Tarnowskie Góry. Gli insegnanti sono creativi, migliorano costantemente le loro competenze e hanno molta esperienza nel loro lavoro.

Il programma educativo delle scuole deriva dai principi del Sistema Educativo Salesiano e tiene particolarmente conto della formula di integrazione di questo lavoro. Allo stesso tempo, il programma definisce la specificità della scuola cattolica e salesiana, che basa le sue attività educative sui valori cristiani. In modo particolare, i giovani vengono educati all'accettazione e alla formazione di se stessi in base alle proprie capacità e ai limiti legati alla disabilità; alla gentilezza e alla tolleranza della visione del mondo, della religione e della razza, a vivere e ad agire in accordo con l'insegnamento della Chiesa cattolica; al patriottismo e alla preoccupazione per il bene comune; alla sensibilità per la sorte degli altri; alla capacità di gestire la preparazione alla vita professionale, familiare e personale; alla verità, all'indipendenza, alla responsabilità; alla comunione con la natura e all'uso dei suoi beni; alla formazione della cultura personale.

Scuola per Bisogni Speciali con un convitto



La scuola per Bisogni Speciali con un convitto accoglie alunni con disabilità provenienti da tutta la Polonia. Lo scopo delle scuole e del convitto è quello di consentire agli alunni di ricevere un'istruzione adeguata alle loro capacità e di fornire un'assistenza educativa completa, nonché di consentire la partecipazione alla riabilitazione terapeutica e sociale e di preparare gli alunni alla partecipazione

indipendente alla vita sociale. Questa parte dell'opera salesiana a Tarnowskie Góry rende presente in modo speciale la dimensione della casa secondo i criteri del Sistema Preventivo di don Bosco e sensibilizza l'intera comunità verso i giovani più bisognosi.

Centro di assistenza per persone con disabilità

Centro di assistenza per persone con disabilità è una struttura pubblica all'interno dell'opera salesiana che svolge i compiti di riabilitazione sociale e professionale. Assiste lo sviluppo generale, migliorando l'idoneità degli adulti a funzionare nel modo più indipendente e attivo possibile nel loro ambiente. Le attività di riabilitazione sono adattate alle capacità e alle competenze individuali dei partecipanti. Essi hanno accesso a laboratori terapeutici allestiti adeguatamente, condotti da terapisti e istruttori qualificati.

Centro di Riabilitazione

È un'istituzione nata per fornire attività terapeutiche e riabilitative permanenti e complete agli alunni disabili e agli allievi con i bisogni specifici. Questo è un indubbio vantaggio dell'Istituto salesiano, in quanto i giovani che necessitano di riabilitazione possono usufruirne nel loro luogo di studio e di residenza e in orari coordinati con le attività scolastiche.

Oratorio

L'Oratorio è la realizzazione dell'idea fondamentale di don Bosco: creare per i giovani un ambiente che sia casa, scuola, cortile e chiesa. Offre agli allievi e agli incaricati del Centro, così come ai bambini e ai giovani esterni, l'opportunità di: impiegare bene il loro tempo libero, sviluppare le loro capacità sociali, artistiche e intellettuali, educarli a essere attivi e ad agire per il bene degli altri, e dare loro la possibilità di approfondire la loro vita spirituale. I giovani, soprattutto gli alunni delle scuole, vengono formati per essere "buoni cristiani e onesti cittadini" nella vita adulta; partecipano alla formazione nella comunità locale, ma anche a livello dell'Ispettoria di Breslavia. Prestano un servizio per i più giovani sia a scuola sia fuori scuola, come nell'estate ragazzi.



Ospitalità

La struttura del Centro offre un luogo per accogliere gli ospiti che desiderano riposare, rinnovarsi spiritualmente e godere della bellezza della campagna circostante. Infatti, tutto l'anno l'Istituto accoglie vari gruppi, soprattutto quelli che desiderano vivere momenti di formazione o di ritiro.

Il Colle delle Beatitudini, dove si realizza il sogno di don Bosco

Il cuore dell'Opera salesiana di Tarnowskie Góry è una cappella dedicata a don Bosco. Sull'altare si trova la statua dell'Educatore torinese che indica a san Domenico Savio la meta: il cielo. Infatti, lo scopo dell'attività salesiana a Tarnowskie Góry è l'educazione attraverso l'evangelizzazione e l'evangelizzazione attraverso l'educazione. È interessante notare che l'Istituto è situato su una collina. È in un certo senso il "Colle delle Beatitudini": qui Dio benedice davvero i giovani, qui insegnano loro lo stile di vita secondo le Beatitudini evangeliche attraverso le mani di insegnanti ed educatori. Su questo colle, ogni giorno, si realizza il sogno di don Bosco, anche se a volte deve essere realizzato lungo un sentiero cosparsa di rose, come lui stesso sognava: "Ecco il tuo campo, ecco dove devi lavorare. Renditi umile, forte e robusto (...). A suo tempo tutto comprenderai".

don Krystian SUKIENNIK, sdb